

ISTITUTO COMPRENSIVO di BASILIANO e SEDEGLIANO

SCUOLA PRIMARIA a TEMPO PIENO "C. COLOMBO"

Mereto di Tomba (Pantianicco)

I T A L I A N O

Classi 5[^] A – 5[^] B

Ins.te Cocco Ave

Anno Scolastico 2018 - 2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INTRODUZIONE

La presente Programmazione Didattica prevede il perseguimento di obiettivi, scanditi per discipline, ripresi esplicitamente o con parziale adattamento dalle Indicazioni Nazionali vigenti.

Identificate le **competenze chiave** sulle quali si lavorerà, per la loro specifica attinenza con l'insegnamento della Lingua Italiana, si elencano i **traguardi di competenza** ad esse collegati.

Ci si richiama, pertanto, al quadro generale dei traguardi di competenza previsti a livello nazionale, per il ciclo primario dell'Istruzione che è quello dell'istruzione obbligatoria.

Come sempre si precisa che la programmazione rimane uno strumento duttile e adattabile alla situazione in evoluzione degli alunni, sarà quindi suscettibile di aggiustamenti, modifiche, ridimensionamenti o integrazioni in corso d'anno.

Ancor di più, le attività e i contenuti previsti potranno subire ampliamenti, modifiche o orientamenti diversi qualora emergano opportuni interessi spontanei degli allievi o occasioni particolarmente interessanti e stimolanti nell'ambiente vissuto, scolastico ed extra scolastico.

COMPETENZE CHIAVE :

- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Imparare a imparare**

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della primaria

Si tratta dei traguardi elencati nelle Indicazioni Nazionali.

Si evidenziano quelli rispetto ai quali si ritiene di dover dedicare il maggior impegno, nell'anno conclusivo della scuola primaria.

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non; ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione di un'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri ed altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase sem-

plice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

1. Partecipa a conversazioni, discussioni, dialoghi dimostrando di cogliere l'argomento principale, intervenendo con messaggi chiari e pertinenti, nel rispetto dei turni di parola.
2. Si esprime oralmente, in modo semplice ma chiaro e coeso, per raccontare fatti del proprio vissuto, storie lette o ascoltate o per riferire qualcosa su argomenti trattati.
3. Ascolta in modo attivo, comprendendo il senso globale di testi di vario tipo, formulando anche domande pertinenti di spiegazione o di approfondimento.
4. Legge, a voce alta, testi di vario genere, in modo scorrevole, corretto ed espressivo.
5. Comprende, a seguito di lettura autonoma, testi di vario tipo.
6. Attraverso la lettura, individua nei testi informazioni esplicite ed implicite.
7. Ricerca informazioni per scopi pratici o conoscitivi, applicando strategie di prelettura (titoli/immagini/didascale) e tecniche di supporto alla comprensione quali la sottolineatura/evidenziazione, le note a margine.
8. Segue istruzioni scritte per regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento.
9. Produce testi scritti, su esperienze personali o vissute da altri, coerenti, logicamente ordinati, ortograficamente corretti e corredati dai principali segni d'interpunzione.
10. Scrive testi narrativi e descrittivi seguendo la struttura tipica del genere.
11. Riassume, completa, trasforma semplici testi, prevalentemente narrativi ma anche con funzione di studio.
12. Produce testi creativi sulla base di modelli dati (poesie, filastrocche).
13. Comprende e utilizza in modo appropriato il lessico di base.
14. Comprende e utilizza termini specifici legati alle discipline di studio.

15. Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche e, in base ad esse compie attività di autocorrezione sui propri scritti.
16. Conosce le fondamentali parti del discorso e i loro tratti grammaticali.
17. Riconosce la struttura logica della frase semplice (frase minima): predicato (verbale e nominale), soggetto e altri elementi richiesti dal verbo.

CONOSCENZE

La maggior parte degli obiettivi di apprendimento fa capo ad un'abilità; qui di seguito si esplicitano le conoscenze implicite in alcuni di essi (ci si richiama al numero d'ordine del precedente elenco).

9 a *Conosce i principali segni d'interpunzione e la loro funzione.*

10 a *Conosce gli elementi costitutivi del testo narrativo e di quello descrittivo.*

12 a *Conosce i più semplici elementi costitutivi di un testo poetico.*

15 *Non necessita di ulteriori esplicitazioni*

16 a *Conosce le parti variabili e invariabili del discorso e le loro principali caratteristiche grammaticali (genere, numero, coniugazione, modo, tempo, persona..).*

17 *Non necessita di ulteriori esplicitazioni*

AZIONE DIDATTICA

Nell'ottica di una didattica inclusiva, le proposte implicheranno ancora l'impiego di materiale concreto, grafico e motiveranno alla partecipazione anche attraverso l'esperienza, l'azione, l'uso delle tecnologie digitali.

Verrà così favorita l'attivazione dei diversi canali percettivo-comunicativi nell'ambito delle differenze individuali riguardo all'apprendimento.

Nella stessa ottica rientrerà la proposta di attività mirate per alunni con DSA (misure dispensative, strumenti compensativi).

Si proporranno inoltre attività finalizzate a sollecitare il pensiero astrat-

to, seppur in forme semplici.

Si favorirà l'uso della modalità logica dell'induzione per arrivare, ad esempio, alla scoperta e perciò alla comprensione di regole sintattico-grammaticali o di particolarità lessicali.

Particolare attenzione verrà data alle attività di ascolto e sarà costante la proposta di narrazioni attraverso la lettura dell'insegnante e quella dei bambini per i compagni. Proprio dalla lettura da parte dell'insegnante di un libro di narrativa, inizialmente "misterioso" prenderanno le mosse alcune attività che confluiranno anche in uno dei compiti di realtà prospettati (citati di seguito).

La ricerca della motivazione alla lettura e alla scrittura animeranno con costanza l'azione didattica. [Le due classi parteciperanno al gioco del "Provetto lettore", facente parte di un progetto di plesso, al livello più impegnativo].

Verranno create occasioni per compiti da svolgere a coppie o in piccoli gruppi per sollecitare lo spirito collaborativo e sostenere lo sviluppo di abilità utili al raggiungimento, in forma collettiva, di un obiettivo comune. [Esperienze di apprendimento legate in modo specifico alla disciplina e compiti di realtà che avranno ovviamente una portata più ampia cioè interdisciplinare*].

Si ricaveranno momenti di riflessione collettiva su quanto imparato, sulle difficoltà incontrate e sulle modalità attuate per superarle, sui risultati raggiunti rispetto all'obiettivo riconosciuto. Tutto ciò per lo sviluppo della dimensione metacognitiva e con il fine di allenare i bambini all'esercizio di una riflessione più "individuale" ed autonoma.

*In quest'ottica rientreranno alcuni "compiti di realtà" che verranno individuati in corso d'anno e, in quanto esperienze di apprendimento, costituiranno utile base per la valutazione delle competenze maggiormente collegate a quest'area disciplinare.

"Noi parliamo ai nostri compagni *delle medie*" [laboratorio legato al Prog. Continuità: "Arrivo Prof!"]

"Il calendario 2019"

"Noi custodi dell'acqua" [organizzazione di una "lezione", da proporre ad alunni di classi inferiori, sull'importanza dell'elemento e sulle buone pra-

tiche d'utilizzo..].

La descrizione dei suddetti compiti di realtà costituirà un documento a sé stante che il docente potrà arricchire o modificare in corso d'anno o per il periodo interessato dall'azione didattica da sviluppare.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli alunni verrà osservato il più costantemente possibile e il livello degli apprendimenti, la qualità delle conoscenze raggiunti verranno verificati con prove di tipo orale, scritto, pratico, la cui scansione temporale sarà conseguente allo sviluppo delle attività e alla loro organizzazione.

L'insegnante, a tal fine, potrà avvalersi di materiale già strutturato o predisporre essa stessa prove specifiche, in relazione al tipo di obiettivo perseguito e al tipo di attività proposte o al genere di percorso effettuato.

Si tratterà comunque di: prove orali collettive, a coppie, individuali (conversazioni, resoconti, dialoghi, risposte a domande esplicite su un argomento); prove scritte individuali, a coppie o in piccolo gruppo (completamenti di testi o di schemi, assemblaggio di elementi sintattici o narrativi, scrittura sotto dettatura o autonoma, domande con risposta a scelta multipla o con risposta aperta).

La **valutazione globale** terrà conto principalmente degli esiti delle verifiche per considerare il livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle conoscenze, nell'ambito dei traguardi di competenza. Nel contempo, non trascurerà di considerare la situazione di partenza, il percorso compiuto dall'alunno con le proprie capacità, l'impegno dimostrato nell'affrontare le attività, l'atteggiamento generale, la propensione alla collaborazione costruttiva e alla cooperazione (* vedi richiamo in "Metodologia").

Inoltre verterà più precisamente sulle competenze laddove saranno stati proposti dei compiti di realtà proprio a ciò finalizzati e, più in generale, utilizzando le osservazioni sistematiche dell'insegnante (si veda anche la Programmazione Trasversale).

Per ciò che concerne i *criteri di valutazione*, si fa riferimento alle indicazioni presenti nel Curricolo di Istituto.

19 Novembre 2018
Ave Cocco